

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

(Provincia di Bologna)

COPIA

N. 26

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione
- Seduta pubblica -

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DUP

L'anno DUEMILASEDICI addì DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 20:30 presso il Cinema "La Pergola" - Vidiciatico.

Convocata con le formalità prescritte dalla legislazione vigente e dallo Statuto comunale, si è riunito oggi il Consiglio Comunale

All'appello risultano presenti:

1) TORRI ELENA	SI
2) CAVAZZA GIANALBERTO	SI
3) FINETTI MICHELE	SI
4) CARPANI FRANCESCA	SI
5) TAMARRI ZENO	SI
6) DABIZZI ILARIA	SI
7) TAGLIOLI MICHAEL	SI
8) POZZI MASCIA	SI
9) MIGLIANTI PASQUINO	SI
10) TAGLIOLI PAOLO	SI
11) CASELLI MARA	SI

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE, PASQUINI PAOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, TORRI ELENA - SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 4 dell'o.d.g.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 19/05/2016

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DUP

Partecipa alla seduta la dott.ssa Paola Pasquini, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 11 consiglieri, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 19/05/2016

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 19/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 8 – 1 astenuto (Pozzi) e 2 contrari (Taglioli Paolo – Miglianti);

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 170, del d.Lgs. n. 267/2000, il DUP 2016-2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 38 del 19/05/2016;
- di pubblicare il DUP 2016/2020 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
- di dichiarare il presente atto, con successiva votazione (voti 8 favorevoli – 1 astenuto: Pozzi – 2 contrari: Taglioli Paolo – Miglianti) , immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

2016 – 2019



***COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE***

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica**

2016 – 2019

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani

triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Strategica
Linee di Mandato**

2014 – 2019

1. LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche che stanno alla base del mandato amministrativo iniziato a giugno del 2014 fanno riferimento a un Comune:

- che ha come primo obiettivo la tutela della vita umana, della persona e che mette al centro le famiglie.
- che garantisce il diritto alla salute e all'assistenza dei suoi cittadini.
- in grado di educare e far crescere nel modo migliore i propri figli, garantendo adeguati servizi formativi, culturali e ludico/ricreativi.
- trattiene i propri giovani e che non li lascia emigrare.
- accogliente, in grado di attrarre nuovi abitanti, garantendo lavoro, esaltando e valorizzando le ricchezze naturali e culturali del suo territorio, della sua storia e della sua gente.
- vicino a chi sceglie di fare impresa sul suo territorio.
- che, nel rispetto dell'ambiente, sappia dare nuovo impulso e sostegno all'industria del turismo, strategica per la nostra Terra.
- che sappia valorizzare la sua terra e le sue colture tipiche, riconoscendone il grande valore sociale ed economico.
- partecipato, radicato tra la sua gente e punto di riferimento per la sua Comunità
- che sappia affrontare ogni scelta amministrativa con METODO COSTRUTTIVO

Sulla base di questi principi, e in coerenza con le norme di finanza pubblica, è stata avviata un'attività di pianificazione di investimenti per disegnare il futuro del Comune, con una programmazione temporale con obiettivi da valutare di anno in anno.

Ci preme evidenziare come le norme di finanza locale stanno mettendo in grande difficoltà i piccoli comuni e rendendo estremamente difficoltoso programmare gli investimenti necessari per lo sviluppo del territorio.

Le manovre finanziarie degli ultimi anni hanno infatti inciso in modo disordinato sulla situazione dei comuni di minori dimensioni demografiche, anche per effetto di situazioni pregresse molto diversificate.

- 1) Fino al 2011 tutti i comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti sono stati in larga parte esclusi dalle riduzioni di risorse e dal rispetto dei vincoli finanziari
- 2) I tagli di risorse sono stati applicati alla generalità dei Comuni dal 2012 e il Patto di stabilità interno ha riguardato i comuni tra i 1000 e i 5000 abitanti solo dal 2013.
- 3) Successivamente: dal 2015 è stata avviata la perequazione delle assegnazioni basata sui fabbisogni standard e le capacità fiscali, ampliata nel 2016, e dal 2016 i comuni fino a 1000 abitanti rientrano nel rispetto della nuova regola finanziaria (saldo di competenza)
- 4) La perequazione ha determinato rilevanti riduzioni ulteriori di risorse in particolare per i comuni più piccoli. Il punto di riferimento della perequazione è stato individuato nel 2014, anno nel quale i tagli intervenuti dal 2011 avevano "risparmiato" i comuni fino a 5 mila ab. per circa un terzo, risultando così ulteriormente esaltato il maggior costo / spesa/ entrata che caratterizza i comuni minori e che determina la correzione perequativa.
- 5) L'incremento della perequazione nel 2016 si è accompagnato con il blocco delle facoltà di aumento delle aliquote tributarie ed ha inciso in modo più forte sui comuni minori che in media hanno registrato livelli di prelievo più bassi, azzerando una possibile leva di compensazione.
- 6) Le risposte che i comuni più piccoli hanno potuto dare a seguito dei tagli e dell'inserimento nel patto di stabilità sono fortemente influenzate dalla situazione pregressa (dimensione del debito, livello di pressione fiscale, capacità di alienazione immobiliare, struttura di età del personale, ecc.).

In particolare il Comune di Lizzano in Belvedere subisce in modo dirompente questo cambio normativo per le seguenti caratteristiche:

- attribuita grande capacità fiscale IMU legata alle tante seconde case, oggi per non più reddituali, che origina un grande prelievo da parte dello Stato come fondo di solidarietà.
- territorio molto ampio rispetto al numero di abitanti.

- altissimo livello di indebitamento, con scadenze molto lunghe, tassi molto al di sopra di quelli di mercato e condizioni molto rigide, che assorbe tutta la capacità di spesa e investimento dell'amministrazione.

E chiaro come di fronte ad una situazione così complessa diventa difficile tenere fede, non solo ai nostri impegni elettorali, ma anche a una efficace gestione amministrativa.

LE SCELTE DI VALORE DELL'AMMINISTRAZIONE

Vogliamo comunque qui indicare le scelte fondamentali della nostra amministrazione che rappresentano la nostra visione del futuro del territorio e che stiamo cercando di sviluppare in progetti operativi.

- 1) Gestione dell'Acquedotto.
La gestione diretta del nostro acquedotto è stato un punto fermo di ogni amministrazione di questo comune.
Condividendo profondamente questo principio, identificando nella nostra acqua il vero brand del nostro territorio, abbiamo promosso un percorso legislativo che ha portato all'approvazione della norma, articolo 62 del "Collegato ambientale, che ci autorizza alla gestione diretta. Contestualmente stiamo avviando un progetto, con numerose partnership istituzionali, per la revisione e la promozione della nostra acqua, individuando le forme di finanziamento possibile.
- 2) Rilancio del Corno alle Scale e degli impianti di risalita con la ricerca di un nuovo protagonismo del territorio
Come abbiamo dichiarato nel nostro programma elettorale stiamo lavorando in modo forte per rilanciare la stazione sciistica del Corno alle Scale. Consapevoli che per la sopravvivenza del territorio non si può puntare solo sul bianco, siamo altrettanto convinti che senza la sopravvivenza della Stazione sciistica, difficilmente ci potrà essere un futuro turistico per il nostro territorio. Un rilancio del bianco che deve diventare il motore per il turismo per tutto l'anno.
Abbiamo pertanto stimolato la collaborazione tra ente proprietario (Regione Emilia Romagna) e società gestore (otto lupi) per promuovere investimenti congiunti.
Ora è fondamentale promuovere una riorganizzazione dei servizi di accoglienza in quota.
- 3) Riqualficazione del patrimonio infrastrutturale sportivo del comune con la costruzione di poli di eccellenza sportiva.
Abbiamo identificato il nostro territorio come meta per un turismo legato allo sport. Stiamo pertanto pianificando investimenti importanti sulle nostre infrastrutture sportive, da aggiungere a quelli già sostenute nell'anno appena concluso. Prioritario l'investimento in un campo da calcio regolamentare.
- 4) Nascita del polo educativo Asilo Martini: con la nascita del polo educativo Martini inizia una nuova fase della nuova amministrazione. Una grande attenzione per l'aspetto educativo che, come amministrazione stiamo sostenendo anche attraverso una sezione di materna comunale.
Il progetto educativo, approvato dalla regione Emilia-Romagna prevede molte attività a favore dell'infanzia e dell'adolescenza e della genitorialità.
- 5) Sviluppo della Biblioteca comunale e nascita del centro culturale polivalente, presso la colonia ferrarese.
- 6) Strutturazione del bando per l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, che dovrebbe essere assegnato entro la primavera 2016 e portare, entro fine anno, notevoli benefici alla collettività, anche grazie la produzione di energia idroelettrica sull'acquedotto.

2. GLI INDIRIZZI

Gli indirizzi concretizzano le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Di seguito si riportano le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi.

Il Comune di Lizzano in Belvedere in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. il Programma di mandato per il periodo **2014 – 2019**. Attraverso tale atto sono state definite alcune aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi,

progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le linee programmatiche che ispireranno questa Amministrazione Comunale di Lizzano in Belvedere saranno ovviamente coerenti con quelle che sono state ampiamente enunciate durante la campagna elettorale e contenute nel nostro programma elettorale. Lo schema tracciato è quello di un programma strutturale-strategico per Lizzano in Belvedere e per l'intero territorio comunale, con riferimento ovviamente anche ai territori omogenei a noi circostanti, con i quali occorrerà collaborare sui progetti e sulle linee di sviluppo sin da subito. Il programma è ambizioso e pone obiettivi a medio-lungo termine.

I primi anni di legislatura dovranno porre le basi per una ripartenza e una rinascita del nostro territorio.

Il programma amministrativo vuole essere uno strumento dinamico, adattabile alle esigenze ed opportunità che si manifesteranno durante questi anni di amministrazione comunale. I progetti che andremo a sviluppare serviranno per far tornare Lizzano in Belvedere al centro dell'attenzione del territorio, come si merita in virtù delle ricchezze culturali, paesaggistiche, ambientali, monumentali, archeologiche, produttive, enogastronomiche, che dovranno essere sfruttate, rivalutate ed adeguatamente valorizzate.

Riproponiamo le linee di mandato confermate.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Efficientamento della macchina comunale, attraverso una nuova organizzazione degli uffici, il miglioramento delle di gestione associata e la nascita di nuove convenzioni tra comuni.

Riorganizzazione del sistema raccolta dei rifiuti, finalizzato sia all'ottenimento di maggior decoro del nostro territorio che alla riduzione degli oneri.

Programmazione di assemblee e consultazioni con la cittadinanza per ascolto delle problematiche esistenti e la valutazione dello stato di attuazione del programma elettorale.

Ricerca costante di possibili finanziamenti della Comunità Europea, dello Stato, della Regione e della città Metropolitana, sia per le attività pubbliche che private.

RILANCIO DEL LAVORO

Aiuto alle imprese attive sul territorio con politiche di fiscalità locale mirate allo sviluppo e attraverso semplificazione burocratica.

Impegno diretto del Comune per la realizzazione di interventi strutturali in tema di energie rinnovabili, finalizzati anche alla riduzione dei costi di impresa.

Potenziamento di nuove tecnologie informatiche (banda larga)

Incoraggiare la nascita di microimprese, di persone senza lavoro, da inserire nel tessuto lavorativo del territorio.

Rilancio delle attività artigianali, anche con corsi di formazione dedicati ai giovani, e realizzazione di percorsi formativi per nuove professioni.

Sostenere progetti lavorativi da realizzare con l'associazionismo e il volontariato locale.

AGRICOLTURA

Assecondare e stimolare la tendenza in atto al ritorno all'attività agricola da parte di giovani, con politiche incentivanti di fiscalità locale e attraverso semplificazione burocratica.

Collaborare con le aziende agricole per la ricerca di Fondi Europei e Regionali a sostegno dell'agricoltura di montagna.

Promuovere una agricoltura di nicchia, a chilometro 0, tipica delle nostre zone, puntando alla qualità e alla denominazione di origine.

Promuovere una filiera distributiva per le carni provenienti dall'attività venatoria, già oggetto di un progetto della Provincia di Bologna.

Monitorare il territorio, in collaborazione con aziende, consorzi e servizi già presenti in zona, per prevenire e far fronte al dissesto idrogeologico.

AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Realizzare un piano energetico comunale per l'utilizzo delle risorse rinnovabili presenti sul nostro comune, i cui benefici saranno a vantaggio dell'intera collettività:

- piccoli impianti a biomassa per la produzione di energia termica utilizzando materiale vergine disponibile nelle vicinanze, anche in collaborazione con gli utilisti e privati locali;
- impianti idroelettrici a basso impatto ambientale su opere idrauliche esistenti;
- impianti a biogas in collaborazione con imprese agricole;

Effettuare studi di fattibilità per verificare l'opportunità di procedere alla produzione di energia tramite sistemi eolici a basso impatto ambientale;

Procedere alla riqualificazione energetica degli immobili pubblici e all'installazione di impianti fotovoltaici, limitando al massimo l'impatto visivo;

Programmare momenti di formazione e sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici, al fine di stimolare i cittadini ad un comportamento virtuoso.

SCUOLA

Sostenere la scuola nella costruzione e nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) apportando un contributo di risorse intellettuali e strumentali tramite anche il coinvolgimento dell'Associazionismo Territoriale.

Creare momenti di ascolto e collaborazione con i singoli genitori e con il comitato genitori per garantire assistenza alle diverse problematiche della scuola. Per questo motivo sarà aperto lo "Sportello della Scuola".

Sostenere processi di integrazione culturale con i residenti di diverse nazionalità.

Mantenere alto il livello qualitativo e quantitativo delle strutture e dei servizi scolastici.

ASSUMERE LA CULTURA A VALORE ASSOLUTO

Favorire la crescita delle potenzialità culturali presenti nel nostro territorio.

Realizzare un Centro Culturale Polivalente presso la Colonia Ferrarese, dove troveranno casa tutte le associazioni culturali del territorio e i singoli cittadini.

Ripensare i nostri musei di Pianaccio, Poggiolforato, per renderli più fruibili, inserendoli in itinerari dedicati alla loro valorizzazione.

Organizzare e promuovere corsi di formazione avanzata in collaborazione con il mondo imprenditoriale e con l'Università degli Studi di Bologna.

Organizzare corsi con l'Università della Terza Età "Primo Levi" di Bologna

UN TERRITORIO PER I GIOVANI

Destinare luoghi dedicati ai giovani, con progetti di autogestione (es. campo calcetto, sale comunali), rendendo inoltre fruibile tutto l'anno l'impiantistica sportiva.

Sostenere le associazioni sportive giovanili e la loro progettualità e costruire nuove aree di gioco e di svago all'aperto (parete di arrampicata, skatepark) e incentivare la creazione di percorsi per mountain bike e per downhill.

Favorire l'apertura di spazi dedicati alla musica e all'intrattenimento.

Favorire l'incontro dei nostri giovani con altre realtà, anche extranazionali.

SALUTE, TUTELA E BENESSERE, DEGLI ANZIANI

Creazione del Servizio di Assistenza Sociale nell'ambito delle attività del Comune.

Incentivare il rapporto tra pubblico e privato per sostenere un sistema di protezione integrato di prevenzione e cura.

Garantire alle persone anziane, disabili e fragili il diritto alla vita nel proprio domicilio con programmi di assistenza socio-sanitaria.

Coinvolgimento degli anziani in attività socialmente utili.

Organizzazione di corsi di ginnastica dedicati agli anziani.

VALORE DELL'INFANZIA E DELLE FAMIGLIE

Garantire tutti gli strumenti necessari a sostenere il difficile ruolo di genitore.

Creazione di uno sportello pedagogico, a supporto di genitori ed insegnanti.

Predisporre un sistema di tariffe e tributi agevolati in grado di soccorrere le famiglie in difficoltà economica.

Realizzare nuove politiche per la casa e sostegno all'affitto per gli aventi diritto.

Organizzazione di servizi di sostegno per i genitori: parchi giochi, ludoteca, laboratori per bambini e genitori etc, utilizzando e valorizzando gli spazi del patrimonio immobiliare del Comune.

ASSOCIAZIONISMO,

All'associazionismo sociale e agli organismi di volontariato, patrimonio indiscusso e vanto della nostra comunità, garantiremo massima valorizzazione, collaborazione e sostegno.

Anche all'associazionismo sportivo, culturale e ricreativo, realtà importante ed in continua espansione, garantiremo supporto per sostenere, promuovere e coordinare le loro atti.

Redigeremo e sottoscriveremo la carta delle Associazioni, per regolare e agevolare la relazione.

COMPRESORIO DEL CORNO alle SCALE

Sostenere in tutte le sedi istituzionali il valore per l'intero territorio Metropolitano della stazione sciistica del Corno alle Scale e contribuire, attraverso una rappresentanza forte e motivata nelle istituzioni del Parco, alla definizione di contratti in grado di garantire una gestione efficace ed efficiente degli impianti.

Investire, in sinergia con l'istituzione Parco e con l'imprenditoria privata locale, energie e risorse sull'intero comprensorio del Corno alle Scale per renderlo maggiormente competitivo 365 giorni all'anno.

Programmare interventi per dare autonomia energetica agli Impianti di risalita.

Progettare servizi comunali per una offerta turistica su 365 giorni all'anno, sfruttando con metodo gli impianti e tutte le strutture comunali esistenti, e incentivando la creazione di punti di attrazione aggiuntivi, sia di iniziativa privata che pubblico/privata.

Collaborare attivamente con l'Unione Alto Reno per dare vita ad una offerta turistica complessiva.

Garantire un miglior servizio di trasporto pubblico locale, per rendere maggiormente fruibile il territorio (collegamento con la stazione sciistica, con piscina invernale di Gaggio Montano e con le Terme di Porretta).

Completare e potenziare la piscina di Vidiciatico, valorizzare il Palazzetto Enzo Biagi e ammodernare tutte le strutture comunali ludico sportive comunali presenti sul territorio.

Sviluppare un turismo culturale, storico ed ambientale sfruttando la nostra posizione strategica tra Bologna e Firenze.

Promuovere la collaborazione tra le diverse Proloco, riconoscendo la loro importanza strategica nel campo della valorizzazione e promozione turistica.

Sostenere e promuovere le tipicità gastronomiche locali anche mediante la realizzazione di eventi gastronomici mirati con il coinvolgimento degli operatori del settore

STRATEGIE URBANISTICHE E VIABILITA' LOCALE

Realizzare un piano urbanistico per la valorizzazione dell'ambiente in cui viviamo, con alla base tre concetti chiave: funzionalità sostenibilità e vivibilità.

Completamento del progetto di rinnovo dell'illuminazione pubblica di vecchia concezione con la sostituzione di lampade a basso consumo energetico, in grado di coniugare il risparmio con l'accensione della luce notturna in tutte le zone abitate del territorio comunale.

Manutenzione e valorizzazione degli edifici e delle infrastrutture di proprietà comunale.

Ricerca di accordi con tutti i soggetti privati titolari di immobili attualmente in disuso al fine di garantire sicurezza e decoro e ove possibile, utilizzo (fondi commerciali).

Predisposizione di un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità esterna e rurale comunale.

Interlocazione con gli enti pubblici di livello superiore per segnalare tempestivamente criticità nel sistema della rete viaria.

L'ACQUA

Le nostre acque sono un valore primario per il nostro territorio e ne tuteleremo la sua gestione.

Ci impegneremo a effettuare una attenta manutenzione del sistema idrico comunale, per evitare dispersioni e dare garanzia di servizio a tutti i cittadini.

Recupereremo le rive dei nostri fiumi anche per monitorare il rischio idrogeologico.

Garantiremo e potenzieremo i sistemi di depurazione delle acque.

L'UNIONE DEI COMUNI E FUSIONI

Confermiamo la nostra adesione all'attuale Unione Alto Reno

Lavoreremo per l'inclusione nella nostra Unione anche dei Comuni con Gaggio Montano e Castel di Casio.

Promuoveremo manifestazioni culturali, ludiche e sportive tra i comuni dell'Unione al fine di rafforzare processi di conoscenza, comunicazione e coesione.



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

Strumenti di Rendicontazione

2016 – 2019

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso

- la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

**Situazione
Socio-Economica
del Territorio**

2016 – 2019

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2250		n°	2309
<hr/>				
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)			n°	2286
di cui: maschi			n°	1087
femmine			n°	1199
nuclei famigliari			n°	1152
comunità/convivenze			n°	5
<hr/>				
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2014 (penultimo anno precedente)			n°	2285
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	11		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	46		
saldo naturale			n°	-35
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	69		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	69		
saldo migratorio			n°	0
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2013 (penultimo anno precedente)			n°	2.250
di cui:				
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	93
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	97
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°	242
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	944
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	874
<hr/>				
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2014		0
		2013		0
		2012		0
		2011		0,43
		2010		0,08
<hr/>				
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2014		0
		2013		0
		2012		0
		2011		2,21
		2010		2,39
<hr/>				
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
abitanti			n°	2450
entro il			n°	31/12/2014
<hr/>				
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:				
<hr/>				
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:				

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .		8500	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti
			n°
			2
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	20	* Provinciali Km	26
		* Comunali Km	100
* Vicinali Km	170	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
		<input type="checkbox"/>	g.p. 220/98
* Piano regolatore approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
		<input type="checkbox"/>	gp 106/94
* Programma di fabbricazione	si	<input type="checkbox"/>	no
		<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si	<input type="checkbox"/>	no
		<input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
		<input type="checkbox"/>	
* Artigianali	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
		<input type="checkbox"/>	
* Commerciali	si	<input type="checkbox"/>	no
		<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)			
	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no
		<input type="checkbox"/>	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			25000,13
P.I.P			25000,13

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2015	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0	posti n°	4	posti n°	4	posti n°	4
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	22	posti n°	45	posti n°	45	posti n°	45
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	90	posti n°	85	posti n°	85	posti n°	85
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	42	posti n°	45	posti n°	45	posti n°	45
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		0		0		0		0
- nera		0		0		0		0
- mista		30		30		30		30
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		95		95		95		95
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 40 hq. 27							
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	840	n°	840	n°	840	n°	840
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		18000		18000		18000		18000
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8
1.3.2.17 - Veicoli	n°	8	n°	8	n°	8	n°	8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	17	n°	17	n°	17	n°	17
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2015	Anno	2016	Anno	2017	Anno	2018
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

Cosea consorzio

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n°

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

Hera - azienda farmaceutica municipalizzata - lepida



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa**

2016 – 2018



COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ANALISI
DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

2016 – 2018

Quadro Riassuntivo delle Entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.601.858,08	2.527.766,58	2.793.211,64	2.555.500,00	2.421.126,10	2.440.500,00	-8,51
Trasferimenti correnti	318.979,38	143.911,64	235.590,25	58.346,00	47.727,40	47.727,40	-75,23
Extratributarie	849.535,69	722.485,50	941.051,27	852.181,64	735.416,54	735.446,54	-9,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.770.373,15	3.394.163,72	3.969.853,16	3.466.027,64	3.204.270,04	3.223.673,94	-12,69
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	23.044,15	44.287,63	52.338,91	52.338,91	92,19
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.770.373,15	3.394.163,72	3.992.897,31	3.510.315,27	3.256.608,95	3.276.012,85	-12,09

Quadro Riassuntivo delle Entrate - continua

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	14.991,90	422.570,05	138.482,00	61.030,00	77.373,90	10.000,00	-55,93
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	72.307,14	68.709,89	50.000,00	52.000,00	40.000,00	40.000,00	4,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	106.966,74	96.937,13	67.373,90	0,00	-9,38
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	87.299,04	491.279,94	295.448,74	209.967,13	184.747,80	50.000,00	-28,93
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	118.208,06	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	118.208,06	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.857.672,19	4.003.651,72	4.788.346,05	4.220.282,40	3.941.356,75	3.826.012,85	-11,86

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.501.300,61	2.521.901,52	2.771.165,20	2.555.500,00	2.421.126,10	2.440.500,00	-7,78
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	100.557,47	5.865,06	22.046,44	0,00	0,00	0,00	-100,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.601.858,08	2.527.766,58	2.793.211,64	2.555.500,00	2.421.126,10	2.440.500,00	-8,51

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	318.979,38	121.244,98	229.590,25	48.346,00	47.727,40	47.727,40	-78,94
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	22.666,66	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	318.979,38	143.911,64	235.590,25	58.346,00	47.727,40	47.727,40	-75,23

ANALISI DELLE RISORSE –

Entrate Extra-tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	665.780,64	627.583,07	644.351,27	631.416,54	631.416,54	631.416,54	-2,01
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	500,18	2.841,57	3.300,00	300,00	300,00	300,00	-90,91
Altre entrate da redditi di capitale	1.736,67	1.894,96	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	181.518,20	90.165,90	291.700,00	218.765,10	102.000,00	102.030,00	-25,00
TOTALE	849.535,69	722.485,50	941.051,27	852.181,64	735.416,54	735.446,54	-9,44

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	14.991,90	316.065,75	32.030,00	32.030,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	96.504,30	102.452,00	25.000,00	77.373,90	10.000,00	-75,60
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	10.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	72.307,14	68.709,89	50.000,00	52.000,00	40.000,00	40.000,00	4,00
TOTALE	87.299,04	491.279,94	188.482,00	113.030,00	117.373,90	50.000,00	-40,03

ANALISI DELLE RISORSE

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	72.307,14	68.709,89	50.000,00	52.000,00	40.000,00	40.000,00	4,00
TOTALE	72.307,14	68.709,89	50.000,00	52.000,00	40.000,00	40.000,00	4,00

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	118.208,06	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	118.208,06	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00



COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ANALISI
DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

2016 – 2018

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	350.046,52	349.192,09	349.192,09
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	48.022,48	23.463,16	23.463,16
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	247.528,60	188.082,00	188.082,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	110.019,00	109.519,00	109.519,00
<i>Interessi passivi</i>	51.866,75	50.218,10	48.483,71
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	32.043,89	4.000,00	4.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	77.009,59	76.979,59	77.009,59
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	21.932,83	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	938.469,66	801.453,94	799.749,55

Giustizia			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	105.737,12	109.308,95	109.308,95
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.950,40	6.950,40	6.950,40
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	3.400,00	3.400,00	3.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	7.285,83	7.285,83	7.285,83
Totale Spese correnti	123.373,35	126.945,18	126.945,18

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	213.000,00	186.700,00	186.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	15.800,00	15.800,00	15.800,00
<i>Interessi passivi</i>	4.010,81	3.882,21	3.746,63
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	67.373,90	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	67.373,90	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	300.184,71	273.756,11	206.246,63

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	13.300,00	2.100,00	2.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.500,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.800,00	2.100,00	2.100,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>	<i>Anno</i>
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	9.30	7.30	7.30
Trasferimenti correnti	4.16	1.16	1.16
Interessi passivi	95.3	92.7	89.9
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	108.	101.	98.4
Turismo			
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	62.603,00	18.050,00	18.050,00
Trasferimenti correnti	5.600,00	1.300,00	1.300,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	68.203,00	19.350,00	19.350,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Trasferimenti correnti	550,00	550,00	500,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.050,00	4.050,00	4.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	177.928,38	185.057,31	185.057,31
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.014,06	16.014,06	16.014,06
Acquisto di beni e servizi	594.643,29	584.305,29	587.305,29
Trasferimenti correnti	198.503,59	198.503,59	198.503,59
Interessi passivi	58.563,50	56.792,34	54.924,99
Altre spese correnti	73.561,93	68.561,93	68.561,93
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.119.214,75	1.109.234,52	1.110.367,17
Trasporti e diritto alla mobilità			
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	74.117,85	35.950,24	35.950,24
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.406,05	3.272,66	3.272,66
Acquisto di beni e servizi	260.910,00	248.810,00	248.810,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	77.365,21	74.927,76	72.364,67
Altre spese correnti	2.326,27	2.326,27	2.326,27
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	480.125,38	415.286,93	412.723,84

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Soccorso civile			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	Ann o	Ann o	Ann o
Spese correnti			
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	83.593,40	84.023,50	84.023,50
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.202,99	5.202,99	5.202,99
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	54.342,00	54.342,00	54.342,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	148.600,00	110.900,00	110.900,00
<i>Interessi passivi</i>	4.636,40	4.488,78	4.333,06
<i>Altre spese correnti</i>	5.681,78	5.681,78	5.681,78
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.630,40	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	327.686,97	264.639,05	264.483,33
Tutela della salute			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Spese correnti			
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Rimborso Prestiti			
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	173.269,44	182.030,85	191.241,41
Totale Rimborso Prestiti	173.269,44	182.030,85	191.241,41
Anticipazioni finanziarie			
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE GENERALE	4.158.214,23	3.800.055,62	3.735.661,72

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	350.046,52	37.3%	349.192,09	43.57%	349.192,09	43.66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	48.022,48	5.12%	23.463,16	2.93%	23.463,16	2.93%
Acquisto di beni e servizi	247.528,60	26.38%	188.082,00	23.47%	188.082,00	23.52%
Trasferimenti correnti	110.019,00	11.72%	109.519,00	13.67%	109.519,00	13.69%
Interessi passivi	51.866,75	5.53%	50.218,10	6.27%	48.483,71	6.06%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.043,89	3.41%	4.000,00	0.5%	4.000,00	0.5%
Altre spese correnti	77.009,59	8.21%	76.979,59	9.6%	77.009,59	9.63%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.932,83	2.34%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	938.469,66		801.453,94		799.749,55	

X

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	105.737,12	85.7%	109.308,95	86.11%	109.308,95	86.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.950,40	5.63%	6.950,40	5.48%	6.950,40	5.48%
Acquisto di beni e servizi	3.400,00	2.76%	3.400,00	2.68%	3.400,00	2.68%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.285,83	5.91%	7.285,83	5.74%	7.285,83	5.74%
TOTALE MISSIONE	123.373,35		126.945,18		126.945,18	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	213.000,00	70.96%	186.700,00	68.2%	186.700,00	90.52%
Trasferimenti correnti	15.800,00	5.26%	15.800,00	5.77%	15.800,00	7.66%
Interessi passivi	4.010,81	1.34%	3.882,21	1.42%	3.746,63	1.82%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	67.373,90	24.61%		0%
Altre spese in conto capitale	67.373,90	22.44%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	300.184,71		273.756,11		206.246,63	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	13.300,00	89.86%	2.100,00	100%	2.100,00	100%
Trasferimenti correnti	1.500,00	10.14%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	14.800,00		2.100,00		2.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	9.300,00	8.54%	7.300,00	7.21%	7.300,00	7.41%
Trasferimenti correnti	4.160,00	3.82%	1.160,00	1.15%	1.160,00	1.18%
Interessi passivi	95.376,97	87.63%	92.749,04	91.64%	89.994,61	91.41%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	108.836,97		101.209,04		98.454,61	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007

TURISMO

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	62.603,00	91.79%	18.050,00	93.28%	18.050,00	93.28%
Trasferimenti correnti	5.600,00	8.21%	1.300,00	6.72%	1.300,00	6.72%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	68.203,00		19.350,00		19.350,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	86.42%	3.500,00	86.42%	3.500,00	87.5%
Trasferimenti correnti	550,00	13.58%	550,00	13.58%	500,00	12.5%
TOTALE MISSIONE	4.050,00		4.050,00		4.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	177.928,38	15.9%	185.057,31	16.68%	185.057,31	16.67%
Imposte e tasse a carico dell'ente	16.014,06	1.43%	16.014,06	1.44%	16.014,06	1.44%
Acquisto di beni e servizi	594.643,29	53.13%	584.305,29	52.68%	587.305,29	52.89%
Trasferimenti correnti	198.503,59	17.74%	198.503,59	17.9%	198.503,59	17.88%
Interessi passivi	58.563,50	5.23%	56.792,34	5.12%	54.924,99	4.95%
Altre spese correnti	73.561,93	6.57%	68.561,93	6.18%	68.561,93	6.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.119.214,75		1.109.234,52		1.110.367,17	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	74.117,85	15.44%	35.950,24	8.66%	35.950,24	8.71%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.406,05	1.13%	3.272,66	0.79%	3.272,66	0.79%
Acquisto di beni e servizi	260.910,00	54.34%	248.810,00	59.91%	248.810,00	60.28%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	77.365,21	16.11%	74.927,76	18.04%	72.364,67	17.53%
Altre spese correnti	2.326,27	0.48%	2.326,27	0.56%	2.326,27	0.56%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	12.5%	50.000,00	12.04%	50.000,00	12.11%
TOTALE MISSIONE	480.125,38		415.286,93		412.723,84	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	83.593,40	25.51%	84.023,50	31.75%	84.023,50	31.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.202,99	1.59%	5.202,99	1.97%	5.202,99	1.97%
Acquisto di beni e servizi	54.342,00	16.58%	54.342,00	20.53%	54.342,00	20.55%
Trasferimenti correnti	148.600,00	45.35%	110.900,00	41.91%	110.900,00	41.93%
Interessi passivi	4.636,40	1.41%	4.488,78	1.7%	4.333,06	1.64%
Altre spese correnti	5.681,78	1.73%	5.681,78	2.15%	5.681,78	2.15%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.630,40	7.82%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	327.686,97		264.639,05		264.483,33	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

FONDI E ACCANTONAMENTI

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	62.068,17	100%	73.927,23	100%	90.351,13	100%
TOTALE MISSIONE	62.068,17		73.927,23		90.351,13	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

DEBITO PUBBLICO

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.269,44	100%	182.030,85	100%	191.241,41	100%
TOTALE MISSIONE	173.269,44		182.030,85		191.241,41	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	100%	500.000,00	100%	500.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	500.000,00		500.000,00		500.000,00	



COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE

PROVINCIA DI BOLOGNA

ANALISI
DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

2016 – 2018

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P001

Organi istituzionali

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	39.734,00	91.06%	39.734,00	91.06%	39.734,00	91.06%
Altre spese correnti	3.900,00	8.94%	3.900,00	8.94%	3.900,00	8.94%
TOTALE PROGRAMMA	43.634,00		43.634,00		43.634,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P002

Segreteria generale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	81.620,97	27.68%	78.225,84	33.82%	78.225,84	33.82%
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.268,41	10.6%	6.709,09	2.9%	6.709,09	2.9%
Acquisto di beni e servizi	100.248,00	34%	87.048,00	37.64%	87.048,00	37.63%
Trasferimenti correnti	47.814,00	16.22%	47.814,00	20.67%	47.814,00	20.67%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	461,57	0.16%		0%		0%
Altre spese correnti	11.514,31	3.91%	11.484,31	4.97%	11.514,31	4.98%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.932,83	7.44%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	294.860,09		231.281,24		231.311,24	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P003

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	124.852,28	40.06%	124.984,04	43.1%	124.984,04	43.1%
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.652,91	2.46%	7.652,91	2.64%	7.652,91	2.64%
Acquisto di beni e servizi	74.200,00	23.81%	52.400,00	18.07%	52.400,00	18.07%
Trasferimenti correnti	57.778,00	18.54%	57.778,00	19.92%	57.778,00	19.92%
Interessi passivi	800,00	0.26%	800,00	0.28%	800,00	0.28%
Altre spese correnti	46.386,51	14.88%	46.386,51	16%	46.386,51	16%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	311.669,70		290.001,46		290.001,46	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P004

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.100,00	34.43%	2.100,00	34.43%	2.100,00	34.43%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.000,00	65.57%	4.000,00	65.57%	4.000,00	65.57%
TOTALE PROGRAMMA	6.100,00		6.100,00		6.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P005

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	500,00	100%	500,00	100%	500,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500,00		500,00		500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P006

Ufficio Tecnico

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	79.477,81	52.69%	80.280,79	80.6%	80.280,79	80.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.028,41	3.33%	5.028,41	5.05%	5.028,41	5.05%
Acquisto di beni e servizi	27.946,60	18.53%	3.500,00	3.51%	3.500,00	3.51%
Trasferimenti correnti	427,00	0.28%	427,00	0.43%	427,00	0.43%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.582,32	18.29%		0%		0%
Altre spese correnti	10.371,01	6.88%	10.371,01	10.41%	10.371,01	10.41%
TOTALE PROGRAMMA	150.833,15		99.607,21		99.607,21	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P007

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	64.095,46	80.31%	65.701,42	81.2%	65.701,42	81.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.072,75	5.1%	4.072,75	5.03%	4.072,75	5.03%
Acquisto di beni e servizi	2.800,00	3.51%	2.800,00	3.46%	2.800,00	3.46%
Trasferimenti correnti	4.000,00	5.01%	3.500,00	4.33%	3.500,00	4.33%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	4.837,76	6.06%	4.837,76	5.98%	4.837,76	5.98%
TOTALE PROGRAMMA	79.805,97		80.911,93		80.911,93	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M001P011

Altri servizi generali

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi	51.066,75	100%	49.418,10	100%	47.683,71	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	51.066,75		49.418,10		47.683,71	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M003P001

Polizia locale e amministrativa

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	105.737,12	85.7%	109.308,95	86.11%	109.308,95	86.11%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.950,40	5.63%	6.950,40	5.48%	6.950,40	5.48%
Acquisto di beni e servizi	3.400,00	2.76%	3.400,00	2.68%	3.400,00	2.68%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	7.285,83	5.91%	7.285,83	5.74%	7.285,83	5.74%
TOTALE PROGRAMMA	123.373,35		126.945,18		126.945,18	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P001

Istruzione prescolastica

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.900,00	23.08%	3.600,00	21.69%	3.600,00	21.69%
Trasferimenti correnti	13.000,00	76.92%	13.000,00	78.31%	13.000,00	78.31%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	16.900,00		16.600,00		16.600,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P002

Altri ordini di istruzione

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	46.300,00	38.81%	40.300,00	35.61%	40.300,00	88.29%
Trasferimenti correnti	1.600,00	1.34%	1.600,00	1.41%	1.600,00	3.51%
Interessi passivi	4.010,81	3.36%	3.882,21	3.43%	3.746,63	8.21%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%	67.373,90	59.54%		0%
Altre spese in conto capitale	67.373,90	56.48%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	119.284,71		113.156,11		45.646,63	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P006

Servizi ausiliari all'istruzione

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	162.500,00	99.27%	142.500,00	99.16%	142.500,00	99.16%
Trasferimenti correnti	1.200,00	0.73%	1.200,00	0.84%	1.200,00	0.84%
TOTALE PROGRAMMA	163.700,00		143.700,00		143.700,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M004P007

Diritto allo studio

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	300,00	100%	300,00	100%	300,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	300,00		300,00		300,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P001

Valorizzazione dei beni di interesse storico

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.300,00	100%	2.100,00	100%	2.100,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.300,00		2.100,00		2.100,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M005P002

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	11.000,00	88%		0		0
Trasferimenti correnti	1.500,00	12%		0		0
TOTALE PROGRAMMA	12.500,00					

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M006P001

Sport e tempo libero

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	9.300,00	8.54%	7.300,00	7.21%	7.300,00	7.41%
Trasferimenti correnti	4.160,00	3.82%	1.160,00	1.15%	1.160,00	1.18%
Interessi passivi	95.376,97	87.63%	92.749,04	91.64%	89.994,61	91.41%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	108.836,97		101.209,04		98.454,61	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M007P001

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	62.603,00	91.79%	18.050,00	93.28%	18.050,00	93.28%
Trasferimenti correnti	5.600,00	8.21%	1.300,00	6.72%	1.300,00	6.72%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	68.203,00		19.350,00		19.350,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M008P001

Urbanistica e assetto del territorio

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	3.500,00	86.42%	3.500,00	86.42%	3.500,00	87.5%
Trasferimenti correnti	550,00	13.58%	550,00	13.58%	500,00	12.5%
TOTALE PROGRAMMA	4.050,00		4.050,00		4.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P002

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	6.900,00	39.24%	6.000,00	36.49%	6.000,00	37.07%
Interessi passivi	10.683,91	60.76%	10.441,39	63.51%	10.186,09	62.93%
TOTALE PROGRAMMA	17.583,91		16.441,39		16.186,09	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P003

Rifiuti

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	62.826,99	9.66%	65.193,48	10.21%	65.193,48	10.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.107,87	0.63%	4.107,87	0.64%	4.107,87	0.64%
Acquisto di beni e servizi	529.938,00	81.45%	515.500,00	80.73%	518.500,00	80.82%
Trasferimenti correnti	46.903,59	7.21%	46.903,59	7.35%	46.903,59	7.31%
Altre spese correnti	6.847,49	1.05%	6.847,49	1.07%	6.847,49	1.07%
TOTALE PROGRAMMA	650.623,94		638.552,43		641.552,43	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P004

Servizio idrico integrato

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	115.101,39	25.75%	119.863,83	26.62%	119.863,83	26.72%
Imposte e tasse a carico dell'ente	11.906,19	2.66%	11.906,19	2.64%	11.906,19	2.65%
Acquisto di beni e servizi	57.805,29	12.93%	62.805,29	13.95%	62.805,29	14%
Trasferimenti correnti	147.600,00	33.02%	147.600,00	32.78%	147.600,00	32.9%
Interessi passivi	47.879,59	10.71%	46.350,95	10.29%	44.738,90	9.97%
Altre spese correnti	66.714,44	14.92%	61.714,44	13.71%	61.714,44	13.76%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	447.006,90		450.240,70		448.628,65	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M009P007

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	4.000,00	100%	4.000,00	100%	4.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	4.000,00		4.000,00		4.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P002

Trasporto pubblico locale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.700,00	100%	2.700,00	100%	2.700,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	2.700,00		2.700,00		2.700,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M010P005

Viabilità e infrastrutture stradali

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	74.117,85	15.52%	35.950,24	8.71%	35.950,24	8.77%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.406,05	1.13%	3.272,66	0.79%	3.272,66	0.8%
Acquisto di beni e servizi	258.210,00	54.08%	246.110,00	59.65%	246.110,00	60.02%
Interessi passivi	77.365,21	16.2%	74.927,76	18.16%	72.364,67	17.65%
Altre spese correnti	2.326,27	0.49%	2.326,27	0.56%	2.326,27	0.57%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	12.57%	50.000,00	12.12%	50.000,00	12.19%
TOTALE PROGRAMMA	477.425,38		412.586,93		410.023,84	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P002

Interventi per la disabilità

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P003

Interventi per gli anziani

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P004

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0		0		0
TOTALE PROGRAMMA						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P005

Interventi per le famiglie

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	83.593,40	30.22%	84.023,50	35.1%	84.023,50	35.1%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.202,99	1.88%	5.202,99	2.17%	5.202,99	2.17%
Acquisto di beni e servizi	35.542,00	12.85%	35.542,00	14.85%	35.542,00	14.85%
Trasferimenti correnti	146.600,00	53%	108.900,00	45.5%	108.900,00	45.5%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	5.681,78	2.05%	5.681,78	2.37%	5.681,78	2.37%
TOTALE PROGRAMMA	276.620,17		239.350,27		239.350,27	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M012P009

Servizio necroscopico e cimiteriale

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	16.800,00	35.69%	16.800,00	78.91%	16.800,00	79.5%
Interessi passivi	4.636,40	9.85%	4.488,78	21.09%	4.333,06	20.5%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.630,40	54.46%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE PROGRAMMA	47.066,80		21.288,78		21.133,06	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P001

Fondo di riserva

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	19.539,58	100%	20.152,53	100%	25.053,28	100%
TOTALE PROGRAMMA	19.539,58		20.152,53		25.053,28	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M020P002

Fondo crediti di difficile esigibilità

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	42.528,59	100%	53.774,70	100%	65.297,85	100%
TOTALE PROGRAMMA	42.528,59		53.774,70		65.297,85	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M050P002

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso Prestiti		0%		0%		0%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	173.269,44	100%	182.030,85	100%	191.241,41	100%
TOTALE PROGRAMMA	173.269,44		182.030,85		191.241,41	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA M060P001

Restituzione anticipazione di tesoreria

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	100%	500.000,00	100%	500.000,00	100%
TOTALE PROGRAMMA	500.000,00		500.000,00		500.000,00	



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda**

2016 - 2018

Sezione Operativa – Parte II

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Documento Unico di Programmazione
Sezione Operativa
Parte Seconda**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE**

LA GIUNTA COMUNALE N. 65 del 30-10-2015

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica;

VISTO il D.L. n.90 del 24/6/2014 e in particolare l'art.3 comma 5 che ha previsto l'abrogazione dell'art.76 del D.L.112/2008 e ha ridisciplinato la materia e in particolare ha previsto:

- che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- che la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- che restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il comma 424 della legge n.190 del 23/12/2014, legge di stabilità per l'anno 2015, che prevede come: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”.*

VISTO l'art.5 del DL n.78 del 19/06/2015 che al comma 4 prevede la modifica del DL n.90/2014 nei termini di consentire l'utilizzo dei *“residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”;*

RETENUTA, quindi al momento superata la deliberazione n.27/2014 della Sezione Autonomie della Corte di Conti che non ha ritenuto estendibile l'interpretazione adottata dalle Sezioni Riunite n.52/2010 in merito al cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, così che il calcolo delle capacità assuntive dovesse necessariamente riferirsi alle sole cessazioni intervenute a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'art.9 comma 28 del DL n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 come recentemente modificato dall'art.4.bis dello stesso D.L. n.90/2014, come dalla interpretazione adottata dalle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.2/2015 che limita, per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione di personale, le assunzioni di personale con forma cd *“flessibili”* alla spesa sostenuta, con le medesime forme contrattuali, nel 2009;

VERIFICATO che non si è ancora proceduto, da parte dei soggetti preposti, all'individuazione del personale soprannumerario delle Province da destinare alla ricollocazione per mobilità presso le regioni e gli enti locali;

RICHIAMATA la propria deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

CONSIDERATO:

- che la posizione di *“Istruttore Tecnico”* Cat.C è attualmente istituita al 77,77% pari a 28 ore settimanali;

- che la percentuale di tempo di lavoro risulta decisamente sottodimensionata rispetto alle necessità del Servizio;
- che la dipendente Nassi Ivana, che attualmente ricopre la posizione, sarebbe disposta ad incrementare la percentuale dedicata potandola dal 77,77% al 88,89% pari a 32 ore settimanali;

RICHIAMATE la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n.462/2012 che chiariscono come un incremento nella percentuale di part-time, non sia da considerarsi come nuova assunzione, pur rientrando naturalmente nel calcolo dei limiti di spesa di personale;

DATO ATTO che, per l'esercizio 2015 il costo dell'incremento nella percentuale di tempo di lavoro indicata per una Cat.C assomma complessivamente a Euro 1.660,38;

VERIFICATO sulla base dell'attestazione prodotta dal Responsabile dei Servizi Finanziari che il suddetto costo non incide sugli equilibri finanziari e sul rispetto dei limiti di cui al comma n.557 dell'art.1 legge n.296/2006;

RITENUTO pertanto di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2015/2017 nei termini dell'incremento del 11,12% del part-time di n.1 unità in Cat.C a decorrere dal 01/07/2015;

VISTO l'accertamento effettuato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, dal Revisori dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportato nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017 così come segue:
 - anno 2015: a decorrere dal 01/07/2015 incremento del 11,11% della percentuale di part-time della posizione di "Istruttore Tecnico" Cat. C, attualmente ricoperta dalla Sig. Nassi Ivana, così da risultare pari complessivamente al 88,89%;
 - anni 2016: nessuna assunzione;
 - anno 2017: nessuna assunzione.
2. di dare atto che l'incremento di spesa pari nell'anno 2015 a Euro 1.660,88 trova capienza e previsione nel Bilancio per l'anno 2015;
3. di comunicare i contenuti del presente atto alle rappresentanze sindacali.
4. di dichiarare, con successiva, unanime e separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

* * * * *

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	550.000,00	650.000,00	300.000,00	1.500.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	550.000,00	650.000,00	300.000,00	1.500.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

TONINI UMBERTO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	037	033		03	A05/08	Intervento su immobile comunale ex scuola materna Vidiciatico.	1	100.000,00	150.000,00	200.000,00	450.000,00	N	0,00	
2		008	037	033		06	A05/12	Intervento su campo da calcio comunale del capoluogo.	2	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
3		008	037	033		06	A02/15	Intervento rete acquedottistica.	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	N	0,00	
4		008	037	033		06	A01/01	Intervento rifacimento pavimentazione Piazza Capoluogo.	2	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
5		008	037	033		06	A02/99	Interventi sull'arredo urbano comunale.	2	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
6		008	037	033		04	A05/31	Interventi di manutenzione ed ampliamenti sui cimiteri comunali.	2	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
7		008	037	033		06	A05/08	Realizzazione polo scolastico.	2	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	N	0,00	
Totale										550.000,00	650.000,00	300.000,00	1.500.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

TONINI UMBERTO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	0102530037520160001		Intervento su immobile comunale ex scuola materna Vidiciatico.	45261000-4	TONINI	UMBERTO	100.000,00	450.000,00	CPA	S	S	1	Sc	2/2016	2/2018
	0102530037520160002		Intervento su campo da calcio comunale del capoluogo.	92600000-7	TONINI	UMBERTO	150.000,00	300.000,00	CPA	S	S	2	Sc	2/2016	3/2017
	0102530037520160003		Intervento rete acquedottistica.	65100000-4	TONINI	UMBERTO	100.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	Sc	1/2016	3/2018
	0102530037520160004		Intervento rifacimento pavimentazione Piazza Capoluogo.	45000000-7	TONINI	UMBERTO	100.000,00	200.000,00	URB	S	S	2	Sc	4/2016	3/2017
	0102530037520160005		Interventi sull'arredo urbano comunale.	92330000-3	TONINI	UMBERTO	50.000,00	100.000,00	URB	S	S	2	Sc	2/2016	1/2017
	0102530037520160006		Interventi di manutenzione ed ampliamenti sui cimiteri comunali.	45000000-7	TONINI	UMBERTO	50.000,00	100.000,00	MIS	S	S	2	Sc	4/2016	4/2017
							Totale	550.000,00							

Il Responsabile del Programma TONINI UMBERTO

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



*COMUNE DI
LIZZANO IN BELVEDERE*

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

PIANO DELLE ASSUNZIONI 2016

E

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO
DI PERSONALE 2016-2018**

LA GIUNTA COMUNALE N.76 DEL 18.12.2015

PREMESSO:

- che l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica;

VISTO il D.L. n.90 del 24/6/2014 e in particolare l'art.3 comma 5 che ha previsto l'abrogazione dell'art.76 del D.L.112/2008 e ha ridisciplinato la materia e in particolare ha previsto:

- che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- che la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- che restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il comma 424 della legge n.190 del 23/12/2014, legge di stabilità per l'anno 2015, che prevede come: *"Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle"*.

VISTO l'art.5 del DL n.78 del 19/06/2015 che al comma 4 prevede la modifica del DL n.90/2014 nei termini di consentire l'utilizzo dei *"residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente"*;

RETENUTA, quindi al momento superata la deliberazione n.27/2014 della Sezione Autonomie della Corte di Conti che non ha ritenuto estendibile l'interpretazione adottata dalle Sezioni Riunite n.52/2010 in merito al cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, così che il calcolo delle capacità assuntive dovesse necessariamente riferirsi alle sole cessazioni intervenute a decorrere dall'anno 2014;

VISTO l'art.9 comma 28 del DL n.78/2010 convertito nella legge n.122/2010 come recentemente modificato dall'art.4.bis dello stesso D.L. n.90/2014, come dalla interpretazione adottata dalle Sezioni Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.2/2015 che limita, per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione di personale, le assunzioni di personale con forma cd "flessibili" alla spesa sostenuta, con le medesime forme contrattuali, nel 2009;

VERIFICATO che non si è ancora proceduto, da parte dei soggetti preposti, all'individuazione del personale soprannumerario delle Province da destinare alla ricollocazione per mobilità presso le regioni e gli enti locali;

RICHIAMATA la propria deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

CONSIDERATO:

- che la posizione di "Istruttore Tecnico" Cat.C è attualmente istituita al 77,77% pari a 28 ore settimanali;
- che la percentuale di tempo di lavoro risulta decisamente sottodimensionata rispetto alle necessità del Servizio;
- che la dipendente Nassi Ivana, che attualmente ricopre la posizione, sarebbe disposta ad incrementare la percentuale dedicata potandola dal 77,77% al 88,89% pari a 32 ore settimanali;

RICHIAMATE la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica e la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n.462/2012 che chiariscono come un incremento nella percentuale di part-time, non sia da considerarsi come nuova assunzione, pur rientrando naturalmente nel calcolo dei limiti di spesa di personale;

DATO ATTO che, per l'esercizio 2015 il costo dell'incremento nella percentuale di tempo di lavoro indicata per una Cat.C assomma complessivamente a Euro 1.660,38;

VERIFICATO sulla base dell'attestazione prodotta dal Responsabile dei Servizi Finanziari che il suddetto costo non incide sugli equilibri finanziari e sul rispetto dei limiti di cui al comma n.557 dell'art.1 legge n.296/2006;

RITENUTO pertanto di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale anni 2015/2017 nei termini dell'incremento del 11,12% del part-time di n.1 unità in Cat.C a decorrere dal 01/07/2015;

VISTO l'accertamento effettuato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, dal Revisori dei Conti;

ACQUISITI i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportato nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017 così come segue:
 - anno 2015: a decorrere dal 01/07/2015 incremento del 11,12% della percentuale di part-time della posizione di "Istruttore Tecnico" Cat.C, attualmente ricoperta dalla Sig. Nassi Ivana, così da risultare pari complessivamente al 88,89%;
 - anni 2016: nessuna assunzione;
 - anno 2017: nessuna assunzione.
2. di dare atto che l'incremento di spesa pari nell'anno 2015 a Euro 1.660,88 trova capienza e previsione nel Bilancio per l'anno 2015;
3. di comunicare i contenuti del presente atto alle rappresentanze sindacali.
4. di dichiarare, con successiva, unanime e separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, a mente dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE 38 del 5.5.2016

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2015/2017;

PREMESSO CHE:

- l'art. 39, comma 1 della legge n. 449/1997 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;
- che l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 nonché gli artt. 89 e 91 del D.Lgs 267/2000 impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica;
- ogni modifica alla dotazione organica dell'ente deve rispettare il principio dell'invarianza della spesa;

VISTO il D.L. n.90 del 24/6/2014 e in particolare l'art.3 comma 5 che ha previsto l'abrogazione dell'art.76 del D.L.112/2008 e ha ridisciplinato la materia e in particolare ha previsto:

- che negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- che la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018;
- che restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il comma 424 della legge n.190 del 23/12/2014, legge di stabilità per l'anno 2015, che prevede come: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;*

RICHIAMATA la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”) e gli strumenti da essa introdotti al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività amministrative nei settori oggetto di riordino funzionale;

VISTO il D.M. 14.09.2015 e in particolare l'art.3 che prevede al comma 1 come: *Le regioni che, entro il termine ultimo del 31 ottobre 2015, previsto dall'art. 7, comma 9-quinquies, del decreto-legge n. 78 del 2015, hanno disciplinato il riordino delle funzioni ai sensi della legge n. 56 del 2014 ed hanno definito, in sede di osservatori regionali, procedure di ricollocazione diretta dei dipendenti in soprannumero addetti alle funzioni non fondamentali, entro lo stesso termine del 31 ottobre 2015 provvedono ad adempiere all'obbligo di comunicazione di cui al comma 424 mediante l'inserimento delle relative informazioni nel PMG con le modalità indicate nello stesso Portale.”*

VISTO il comma 234 dell'art.1 legge n.208/2015 di stabilità per l'anno 2016 che prevede che: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale e' stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità.”*

VISTO altresì il comma 227 dello già citato art.1 legge n.208/2015 di stabilità per l'anno 2016 che prevede come: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un*

contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.”

DATO ATTO che:

- questo Ente ha rispettato l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno per l'anno 2014 come da certificazione e che per l'anno 2015 la relativa certificazione è in corso di predisposizione;
- è stato rispettato il principio di contenimento della spesa per il personale 2015, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale rispetto alla spesa di personale a consuntivo dell'esercizio 2014;
- che la spesa di personale programmata per l'esercizio 2016 comporta una previsione di stima ridotta rispetto al dato consuntivo relativo al valore medio del triennio precedente 2011-2012-2013;
- ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., non si evidenziano situazioni di soprannumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente;
- al fine di assicurare il rispetto dell'obbligo normativo di esercizio obbligatoriamente associato di alcune funzioni fondamentali, di cui al percorso di riordino territoriale disciplinato dalla L.R. 21/2012, le previsioni in materia di personale dovranno essere coordinate in sede unitaria presso l'Unione dei Comuni dell'Alto Reno, al fine di assicurare, in senso sostanziale, il rispetto delle relative disposizioni vincolistiche;

VERIFICATO come nell'ente vi siano state nel corso dell'anno 2015 n.1 cessazione per pensionamento i cui oneri diretti annualizzati sono pari a Euro 17.673,68, quindi le risorse complessive a disposizione per le assunzioni a tempo indeterminato – pari al 25 per cento - assommano a Euro 4.418,42 – che potranno essere integrate con le risorse di cui alle cessazioni dell'anno 2014, pari a Euro 21.813,27, una volta completato l'assorbimento del personale soprannumerario presso gli enti di area vasta;

CONSIDERATO la necessità di aggiornare la programmazione del fabbisogno di personale per l'esercizio in corso sulla base degli indirizzi che seguono:

- a) che la programmazione relativa agli esercizi 2016, 2017 e 2018 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali riconosciuti in ordine al limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
- b) di prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che:

- nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e dei parametri applicativi vigenti;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

RICHIAMATO il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTI:

lo statuto dell'Ente;
il T.U. Enti Locali D.Lgs n. 267/2000;
il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
il d.lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO CHE sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 N. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, da parte dei Responsabili dei servizi interessati, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

AD UNANIMITA' di voti legalmente espressi

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in parte narrativa, l'aggiornamento del programma triennale di fabbisogno del personale 2016-2018, sulla base degli indirizzi che seguono:

- a) prevedere che la programmazione relativa agli esercizi 2016, 2017 e 2018 sia vincolata al rispetto dei vincoli assunzionali riconosciuti in ordine al limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, ferma restando la possibilità del cumulo delle risorse destinate alle assunzioni e non utilizzate per un arco temporale non superiore a tre anni;
- b) prevedere la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nonché in funzione dei predetti vincoli conseguenti dal concorso del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

DI DARE ATTO che:

- **ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e s.m.i., non si evidenziano situazioni di soprannumerarietà di personale o comunque di eccedenza, anche temporanea, in relazione alle specifiche esigenze funzionali od alla situazione finanziaria dell'Ente;**
- **nel rispetto delle linee di indirizzo espresse nell'ambito della propria autonomia organizzativa ogni intervento comunque determinante un maggior onere della spesa di personale, come complessivamente intesa, ivi compresa la definizione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, la cui dinamica dovrà essere contenuta rispetto all'esercizio precedente, dovrà essere comunque previamente subordinato alla verifica del rispetto dei parametri e della disciplina vincolistica conseguenti alla partecipazione del sistema delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla luce degli indirizzi e degli orientamenti applicativi prevalenti;**

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alle OO.SS – RSU ex art. 7 del CCNL 01.04.1999;
- all'organo di revisione contabile, per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della Legge n. 448/2001;

DI DICHIARARE, con voto favorevole unanime, espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.E.L. n. 267/2000.

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

Città Metropolitana di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 07	OGGETTO: Parere sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000)
Data 18/05/2016	

L'anno Duemila e sedici, il giorno Diciotto del mese di maggio, l'organo di revisione economico-finanziaria esprimere il proprio parere sulla deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 5.5.2016 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2016/2018 (art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000)";

Richiamato l'art. 239, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 18.12.2015, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 5.5.2016 con la quale è stato deliberato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2016-2018;
- Il Consiglio Comunale provvederà all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (sia il documento approvato dalla giunta nella seduta del 18.12.2015 sia la nota di aggiornamento nello stesso giorno in cui approverà il bilancio di previsione);

Considerato che l'organo di revisione non ha espresso parere sul DUP approvato dalla Giunta comunale nel 2015 in quanto tale documento non conteneva l'analisi delle fonti di finanziamento e degli impegni per cui si era impossibilitati ad esprimere un parere sull'attendibilità congruità e veridicità dei dati contabili;

Viste:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

(CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*

Esaminata:

- il Documento Unico di Programmazione dell'ente approvato con GC 77 /2015
- La nota di aggiornamento al ; il Documento Unico di Programmazione approvato con GC 38 del 5.5.2016
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile allegato 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

CONSIDERATO

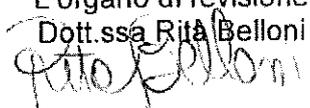
che

- a) il contenuto del documento corrisponde ai contenuti previsti dal principio contabile allegato 4/1;
- b) l'analisi delle condizioni esterne ed interne e del quadro normativo risultano essere stati aggiornati;
- c) Sono coerenti ed attendibili:
 - c.1) la valutazione dei mezzi finanziari a disposizione
 - c.2) il fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione;
 - c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica
 - c.4) la programmazione del fabbisogno del personale
 - c.5) il piano triennale delle opere pubbliche: aggiornate le fonti di finanziamento e i relativi interventi
 - c.6) il piano delle valorizzazioni e delle alienazioni patrimoniale

Tutto ciò osservato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

L'organo di revisione
Dott.ssa Rita Belloni


COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale concernente:

AGGIORNAMENTO DUP

Pareri ex art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267:

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti relativi al provvedimento;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze.

SEGRETARIO

F.to Pasquini Paola

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visti gli atti relativi al provvedimento;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Mandini Davide

Il presente verbale viene firmata a termini di legge.

IL SINDACO
F.to TORRI ELENA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUINI PAOLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

ATTESTA

che la presente deliberazione è esecutiva dal giorno 19/05/2016

- essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 del T.U. del D. Lgs. 267/2000).
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 del T.U. del D.Lgs. 267/2000)

Lì 19/05/2016

IL SEGRETARIO
F.to PASQUINI PAOLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 08/07/2016 al 23/07/2016 al n. 346, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e della legge 69/2009.

Lì 08/07/2016

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to GATTIANI JACQUELINE